**COMUNICATO STAMPA**

I DATI DEL REGISTRO IMPRESE AL 31 DICEMBRE 2021

**EVOLUZIONE POSITIVA DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE TRENTINO**

DOPO QUATTRO ANNI DI CONTRAZIONE, TORNA A CRESCERE IL NUMERO COMPLESSIVO DELLE IMPRESE TRENTINE

In base ai dati del Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento, lo scorso 31 dicembre il sistema imprenditoriale trentino contava **46.886 imprese attive** su 51.183 registrate. L’elaborazione, eseguita dall’Ufficio studi e ricerche, evidenzia un incremento rispetto allo scorso anno, quando le imprese attive erano 46.171 (50.666 le registrate). Si tratta di un dato positivo, che denota una significativa inversione di tendenza non solo con riferimento al 2020, ma anche a confronto con i dati degli ultimi quattro anni.

É

I dettagli attinenti ai singoli **settori di attività** rivelano che il comparto con il maggior numero di imprese si conferma essere l’agricoltura e le attività ad essa connesse, che conta 11.839 unità (il 25,3% del totale delle imprese), sostanzialmente in linea con il valore dello scorso anno. Seguono il commercio con 7.692 unità (16,4% del totale) e un incremento dell’1,3% sulla precedente rilevazione; le costruzioni, con 6.864 imprese (14,6% del totale) e una crescita del 2,5% sul 2020; i servizi alle imprese che, con 6.737 unità attive (14,4% del totale), segnano uno degli aumenti più significativi, pari al 4,2% sull’anno precedente.

L’analisi delle **forme giuridiche** mostra che, con 28.162 unità, le imprese individuali continuano a rappresentare l’assetto aziendale più diffuso. Seguono le società di capitale, con 11.645 unità, e le società di persone, con 10.209. Nel corso del 2021, solo le società di capitale e le imprese individuali hanno registrato un aumento pari rispettivamente a +3,2% e +1,2% sull’anno precedente; scendono invece dell’1,6% le società di persone.

Al termine del 2021 le imprese **artigiane,** iscritte nell’apposito Albo gestito dall’Ente camerale, risultavano essere 12.311 con un aumento di 168 unità rispetto allo scorso anno. Anche in questo caso, si osserva un’inversione di tendenza rispetto al calo costante riscontrato nell’ultimo decennio. Questo stesso andamento positivo si rileva presso le imprese **femminili,** che aumentano complessivamente del 2,3% rispetto al 2020, presso le imprese **giovanili** (+3,3%) e presso quelle **straniere**, che registrano la *performance* migliore con un incremento del +7,3%.

Per quanto riguarda la presenza di ***start-up* innovative** sul territorio, la provincia di Trento si attesta al secondo posto della classifica nazionale, staccata di poco dalla Lombardia. Buono anche il confronto con il dato complessivo nazionale. Se, infatti, in Italia si contano 23,3 *start-up* ogni 10mila imprese, in Trentino questo numero sale a 36,9 per un totale di 189 unità attive, dato pressoché stabile rispetto al 2020 (erano 184).

“Al di là dei dati che parlano da sé e ci fanno sperare in una graduale ripresa delle attività economiche – sottolinea **Luca Trentinaglia**, Conservatore del Registro delle imprese e Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Trento – ci tengo a mettere in luce l’ottica di servizio garantita dal Registro camerale che, in un periodo tanto delicato e critico come quello pandemico, ha operato su due fronti: ponendo attenzione al massimo contenimento dei tempi di risposta, per agevolare lo svolgimento delle procedure e degli adempimenti di legge richiesti al sistema imprenditoriale; garantendo supporto alle Pubbliche amministrazioni nell’individuazione delle attività che, in base alla classificazione Ateco, potevano rimanere aperte nel periodo di *lockdown* e di quelle che successivamente avrebbero potuto beneficiare dei ‘ristori’. L’elevato livello di digitalizzazione del Registro delle imprese – conclude Trentinaglia – ha assicurato la continuità nell’erogazione dei servizi camerali, consentendo di limitare al minimo gli spostamenti e l’accesso diretto agli uffici”.

Trento, 25 febbraio 2022